



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GDAP-0489183-2011

PU-GDAP-1e00-29/12/2011-0489183-2011

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

E p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - S E D E

OGGETTO: Interpello straordinario per l'Istituto Penale per Minori di Bologna n. 1 posto di Comandante di Reparto riservato agli appartenenti al ruolo degli Ispettori di Polizia Penitenziaria con qualifica non inferiore a Ispettore Capo.

Per opportuna informativa, si trasmette la nota GDAP-0488345-2011 del 29.12.2011 fatta pervenire dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione, relativa alla materia in oggetto indicata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



M

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione



GDAP-0488345-2011

PU-GDAP-2600-29/12/2011-0488345-2011

URGENTE

AL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
SUPERIOREDISTUDIPENITENZIARI
ROMA

AI PROVVEDITORATI REGIONALI
DELL'AMM.NE PENITENZIARIA
LORO SEDI

AL DIPARTIMENTO PER LA
GIUSTIZIA MINORILE
ROMA

AL DIRETTORE DEL CENTRO
AMMINISTRATIVO "G. ALTAVISTA"
ROMA

ALLE DIREZIONI DEGLI ISTITUTI
PENITENZIARI PER ADULTI
LORO SEDI

e, per conoscenza

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
SEDE

OGGETTO : Interpello Straordinario per l'Istituto Penale per Minori di Bologna n. 1
posto di Comandante di Reparto riservato agli appartenenti al ruolo degli Ispettori di
Polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a Ispettore Capo.

Ufficio Tesoro del Corpo Polizia Penitenziaria
Sottosegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

- 2 -

Al fine di darne urgente diffusione tra il personale in forza presso gli istituti, uffici e servizi presenti sul territorio di competenza (comprese le Scuole di formazione), è indetto un interpello straordinario per consentire individuazione di n. 1 unità del ruolo Ispettori con qualifica non inferiore ad Ispettore Capo cui affidare l'incarico di Comandante di Reparto presso l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna.

Il presente interpello, è limitato al personale in servizio presso gli istituti per adulti.

Si rappresenta inoltre che l'interpello si espletterà secondo i criteri previsti dal nuovo P.C.D. del 7 maggio 2008, diffuso con Lettera Circolare GDAP n. 018574- 2008 del 25.5.2008.

Le eventuali domande potranno essere presentate entro e non oltre il 30 GEN. 2012.

Ciò premesso, si invitano codeste Direzioni ad attivarsi, invitando tutto il personale interessato a produrre l'apposita istanza, *mediante l'unito allegato* e nel rispetto dei tempi indicati nel presente bando.

Si allegano inoltre, in copia: il fac-simile della domanda, il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione nonché il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le istanze dovranno essere trasmesse, in originale, entro il 13 FEB. 2012 ai competenti Provveditorati Regionali che, provvederanno ad anticipare l'invio delle istanze a mezzo fax all'utenza **0666162803 / 0666162801** o tramite posta elettronica all'indirizzo "**mobilitaordinariapp.ufficiocentralepersonale.dap@giustizia.it**" entro la medesima scadenza purchè corredate dal foglio matricolare aggiornato e successivamente rimesse con posta celere urgente all'ufficio scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE

Riccardo Turroni Vita

Ufficio Torso del Corpo Polizia Penitenziaria
Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

**DOMANDA DI TRASFERIMENTO
INTERPELLO STRAORDINARIO
PER COMANDANTE DI REPARTO
PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER MINORENNI DI
BOLOGNA**

Data di scadenza presentazione domande

30 GEN. 2012

Matricola

Ruolo di appartenenza

Cognome

Nome

Data di nascita

Sede di servizio

DOCUMENTI ALLEGATI

Data GG MM AA

FIRMA _____

SPAZIO RISERVATO ALLA DIREZIONE

PROTOCOLLO NUMERO DEL

IL DIRETTORE

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art.2, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c. 10, legge 15.05.1997, n. 127, legge 16.06.1998, n. 191 e art. 1 D.P.R. 20.10.1998, n. 403)

NON SOGGETTE AD AUTENTICAZIONE -

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____),
il _____, in servizio effettivo presso _____

DICHIARA

Che il proprio nucleo familiare composto da:

CONIUGE _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____

È anagraficamente residente nel Comune di _____
Con abitazione nello stesso in via _____

Il sottoscritto/a fa presente inoltre, di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione ai sensi dell'art. 71 DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art 75 D.P.R. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi..., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia...

_____, li _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Timbro protocollo
E visto della Direzione

N.B. La compilazione della presente istanza dovrà essere effettuata in stampatello o dattiloscritta.

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' -

(Art.4, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c.10, legge 15.03.1997, n.127, legge 16.06.1998, n.191 e artt.2 e 3 D.P.R. 20.10.1998, n.403)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (),
il _____ con residenza anagrafica nel comune di _____ (),
e abitazione nel Comune di _____ (), via _____
a conoscenza di quanto prescritto dall'art.26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art.11, comma 3, del D.P.R.
20 ottobre 1998, n.403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.4 della
citata legge n.15/1968 e 2 del D.P.R. n.403/1998 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto _____ addetto a
norma dell'articolo 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, informato il dichiarante
delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15,
attesta che, la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in mia
presenza, previo accertamento della identità del dichiarante mediante

IL DIPENDENTE ADDETTO

Articolo 2, D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403

Estensione dei casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento e all'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n.15, sono comprovati dall'interessato, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n.15.

2. La dichiarazione di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n.15, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale. Nel caso di pubblici concorsi in cui sia prevista la presentazione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

3. Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 1, nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'amministrazione procedente entro quindici giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, anche attraverso strumenti informatici o telematici, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

4. Restano esclusi dall'applicazione dei commi 1 e 2 i certificati di cui all'articolo 10.

Articolo 3 - Presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1 dell'articolo 2 possono essere presentate anche contestualmente all'istanza e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

2. Il responsabile del procedimento, identificato ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n.341, è comunque competente a ricevere la documentazione.

3. Oltre a quanto previsto nell'articolo 3, comma 4, della legge 16 maggio 1997, n.127, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva nei casi in cui la norma di legge o di regolamento ne consentono la presentazione in luogo della produzione di atti di notorietà.

4. Nei casi in cui l'interessato debba presentare all'amministrazione copia autentica di un documento ai sensi dell'articolo 14 della legge 4 gennaio 1968, n.15, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione procedente. In tal caso la copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Articolo 11 - Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le amministrazioni procedenti, sono tenute a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2. Quando i controlli di cui al comma 1 riguardano dichiarazioni sostitutive di certificazione, l'amministrazione procedente richiede direttamente all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da essa custoditi. In tal caso non è necessaria la successiva acquisizione del certificato.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.